

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6609 del 14/12/2018
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 SOCIETÀ "CADF SPA" CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CODIGORO, ALFIERI N. 3 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI COPPARO, VIA ALTA N. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ADEGUAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ADOTTATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA CON ATTO N. 6778 DEL 26/11/2015 E AGGIORNATA DA ARPAE DI FERRARA CON ATTO N. 6889 DEL 22/12/2017. ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6810 del 13/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 30742/2017/fd

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Società "CADF SPA" con sede legale nel Comune di CODIGORO, ALFIERI N. 3 ed impianto nel Comune di COPPARO, VIA ALTA N. 59. Autorizzazione Unica Ambientale per l'adeguamento dell'autorizzazione adottata dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara con atto n. 6778 del 26/11/2015 e aggiornata da ARPAE di Ferrara con atto n. 6889 del 22/12/2017. Attività di raccolta e depurazione acque di scarico.

LA RESPONSABILE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2016 n. 201 di approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane", che al punto 6 della stessa, dispone che tutti gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con consistenza superiore o uguale a 10.000 AE dovranno garantire il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla tabella 2 – allegato 5, parte terza del D.L.G.S, n. 152/06.

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35".

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni".

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae).

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana.

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Visti

il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95

Considerato che, l’impianto di depurazione di Copparo, in via Alta, è a servizio di un agglomerato di consistenza superiore ai 10.000 AE (a correzione di quanto definito in premessa dell’atto n. 6889 del 22/12/2017, in cui si riteneva l’agglomerato con un numero di A.E. compreso tra 2.000 e 10.000), e che quindi rientra nella disciplina della deliberazione Regionale del 22 febbraio 2016 n. 201.

Preso atto che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l’Autorizzazione Unica Ambientale, adottata dall’Amministrazione Provinciale di Ferrara con n. 6778 del 26/11/2015, aggiornata con atto di ARPAE di Ferrara n. DET-AMB-2017-6889 del 22.12.2017.

Vista la nota di comunicazione alla ditta CADF spa di “avvio di ufficio del procedimento ai sensi dell’art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per l’adeguamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 6778 del

26.11.2015, per l'attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico dell'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Copparo, in via Alta.

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adeguare l'Autorizzazione Unica Ambientale, inserendo nelle prescrizioni della matrice acque, il rispetto della tab. 2 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006.

Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.

Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".

Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara.

A D O T T A

l'atto di adeguamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 6778 del 26/11/2015 rilasciato dall'amministrazione Provinciale di Ferrara e aggiornato con atto di ARPAE di Ferrara n. DET-AMB-2017-6889 del 22.12.2017, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla ditta CADF spa, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di CODIGORO, VIA

ALFIERI N. 3, ed impianto nel Comune di COPPARO, VIA ALTA N. 59, codice fiscale n. 01280290386, per un'attività di raccolta e depurazione acque reflue di scarico, come di seguito indicato:

- il punto 1 delle prescrizioni per gli scarichi della pubblica fognatura, lettera A, dell'autorizzazione viene sostituito con il seguente:
 - Lo scarico fognario dell'impianto di depurazione di Copparo, via Alta, nel corpo idrico ricettore Canale Vecchio, di cui alla planimetria unita al presente atto quale parte integrante (**allegato 1**), deve rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabelle 1 (intesi come concentrazione), dalla tab 2 sia per il parametro fosforo totale (in concentrazione) sia per il parametro azoto totale (in concentrazione), fissati per gli impianti di potenzialità maggiori di 100.000, e dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06.

Per quanto disposto, il presente atto adegua l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto adottato dalla Provincia di Ferrara con n. 6778 del 26/11/2015, aggiornato con atto di ARPAE di Ferrara n. 6889 del 22/12/2017, alla quale va unito quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata, che non sono modificate dal presente atto.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso alla ditta CADF spa, e trasmesso in copia al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.